

# LA PROPOSTA DI STRACCIARE I PRELIMINARI

*“CUI PRODEST...”*

# Reteumbria non poteva stracciare i preliminari.

- Quelle somme in contabilità erano imm modificabili fin dall'epoca immediatamente successiva alla registrazione perché:
- gli assegni Cedof furono versati in banca;
- quelle uniche entrate dei mesi di luglio e agosto 1992 furono utilizzate subito per pagare personale e fornitori.

LA CANCELLAZIONE  
DEGLI IMPORTI  
ERA DUNQUE DA  
ESCLUDERE.

Anche nel caso in cui fosse stato possibile, ferma restando l'entrata, modificare la descrizione e quindi la destinazione, nessuna alternativa era conveniente a Reteumbria

- Trasformare in liberalità Cedof? Assurdo.
- Trasformare in prestito? Sconveniente.
- Una entrata così cospicua non avrebbe potuto trovare altre motivazioni.

Comunque notevole difficoltà a spiegare la correzione sul giornale.

Ma anche al di fuori di ogni logica, a Reteumbria non sarebbe mai convenuto di stracciare i preliminari.

- Perché aveva l'interesse primario di conseguire l'aumento di capitale per non pregiudicare l'ottenimento della concessione.
- Perché avrebbe perduto il diritto alla caparra e/o al risarcimento del danno
- Anche da un punto di vista pratico la distruzione dei preliminari non aveva alcun significato per Reteumbria, nelle cui casse comunque rimanevano quei 120 milioni, così come Bricca proponeva.

# Per Reteumbria si sarebbero creati solo problemi.

- Il bilancio 1992 sarebbe stato esaminato dal garante con la lente di ingrandimento a causa delle polemiche che c'erano state.
- La proposta non poteva quindi provenire da Reteumbria.
- Trattamento fiscale.
- Se mai sarebbe convenuta a Cedof.

# Perché Bricca ha affermato questa cosa. Alcune ipotesi.

- Bricca ha pensato veramente da solo a questo passaggio, ma vi ha soprasseduto per le motivazioni che lui stesso ha detto.
- Potrebbe essere stato un suggerimento dei suoi collaboratori, da lui stesso scartato.
- Potrebbe essere stata un'ipotesi di cui Bricca ha parlato con i suoi nuovi soci.
- E' una trovata per far balenare che si tratta di una tangente, nell'ambito del puzzle da lui costruito su questa idea, e dare l'impressione che noi eravamo preoccupati di cancellare le prove (cosa come si è visto peraltro impossibile!).

# Impossibile per Cedof stracciare i preliminari?

- Bricca ha sostenuto che non avrebbe potuto cancellare dalla contabilità quella scrittura per non incorrere nel reato di falso in bilancio.
- Ma nelle relazioni e nei prospetti dei bilanci 1993 e 1994 non si rileva comunque traccia di quel contratto, né della caparra pagata.

# Le "contorsioni" per cancellare quella partita dai bilanci 1992 e 1993

- Stanno a dimostrare che stracciare i preliminari avrebbe potuto risparmiare alla Cedof diversi rischi nelle comunicazioni di bilancio e non il contrario.
- Sarebbe caduto l'obbligo di pagare la caparra o il risarcimento del danno a Reteumbria.
- E, infine, va ricordato che Cedof aveva necessità di eliminare dalla contabilità ogni traccia della partecipazione per superare il contrasto previsto dalla legge Mammi.